Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITÀ: “POSITIVA LA PROPOSTA DI LEGGE POPOLARE CHE TENDE A DEMOCRATIZZARE PROCESSI DELLA PROGRAMMAZIONE E MODIFICARE LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE” - NOTA DI BUCONI (PSI)

10 Luglio 2014
In sintesi

Il capogruppo regionale del Psi definisce “positiva” la proposta di legge di iniziativa popolare, presentata stamani nel corso di una riunione congiunta tra Prima e Terza Commissione, che tende a “democratizzare i processi decisionali della programmazione sanitaria ed a modificare la distribuzione delle risorse tra i vari territori”. Buconi, auspicando che venga dato esito positivo a questa iniziativa popolare, ricorda comunque che già nel 2012, “recuperando quanto proposto da comitati ed associazioni” presentò, come consigliere regionale un emendamento alla legge '18/2012' (Ordinamento del Servizio sanitario regionale), sostanzialmente analogo a quanto proposto oggi.

(Acs) Perugia, 10 luglio 2014 - “Grazie alla proposta di legge promossa da alcune associazioni e sottoscritta da oltre 3mila cittadini torna prepotentemente all'attenzione quanto proposto dal sottoscritto circa tre anni or sono in sede di approvazione della legge '18/2012' (Ordinamento del Servizio sanitario regionale). Così il capogruppo regionale del Psi, **Massimo Buconi** a margine della riunione odierna, congiunta, di Prima e Terza Commissione dove è stata presentata una iniziativa legislativa popolare che punta a modificare l'ordinamento del sistema sanitario regionale.

Buconi ricorda quindi come egli stesso, nel 2012, “recuperando quanto proposto da comitati ed associazioni” presentò, come consigliere regionale un emendamento alla legge, “teso a spostare la centralità del sistema sanitario dagli ospedali ai distretti; a mettere in discussione l'assegnazione delle risorse in base alla spesa storica; a valutare e rivedere l'attuale distribuzione territoriale dei servizi; a recuperare il ruolo e la partecipazione dei Sindaci a processi decisionali della programmazione sanitaria”.

Il capogruppo socialista rimarca come all'epoca, la Giunta regionale, “constatata un'ampia convergenza consiliare sull'emendamento proposto e considerato che l'approvazione dello stesso avrebbe 'rivoluzionato' il sistema, ne chiese il ritiro e si trasformò lo stesso in un ordine del giorno (atto di indirizzo) a firma di tutti i gruppi di maggioranza, che ne recepiva le finalità ed invitava l'Esecutivo ad iniziare un percorso che andasse nel senso esposto. Il documento fu approvato praticamente all'unanimità. Ora – aggiunge Buconi - visto che per una molteplicità di fattori tale percorso non si è decisamente attivato, ha trovato facile ed opportuno spazio l'iniziativa popolare che tramite il testo presentato ripropone fortemente le tematiche della distribuzione delle risorse e di democratizzazione dei processi”.

In sostanza, per Buconi, “è opportuno che il Consiglio regionale unitamente alla Giunta esamini attentamente la proposta di legge e che alla stessa ne sia dato esito positivo per attuare concretamente questo forte cambiamento. Partecipare le decisioni, sottoporre a verifica i risultati, sostanziare con i finanziamenti le priorità individuate oltre che buon senso – conclude l'esponente socialista - è anche un'opportunità ed una necessità”. RED/as

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-positiva-la-proposta-di-legge-popolare-che-tende*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-positiva-la-proposta-di-legge-popolare-che-tende